

OSSERVATORIO

ISTRUZIONE FA RIMA CON DISOCCUPAZIONE? LUCI ED OMBRE SUL MERCATO DEL LAVORO

A Venezia e in tutta la sua provincia istruzione sembra fare rima con disoccupazione. O al massimo con precarietà. Lo dice 'Omero', il neonato Osservatorio sul mercato dell'occupazione della Provincia di Venezia, che ha confrontato i dati degli ultimi otto anni sull'andamento del mercato del lavoro veneziano. L'equazione è semplice: meno studio sembra condurre più facilmente al posto fisso, più studio pare invece assicurare meno stabilità economica. Secondo l'osservatorio infatti, nella provincia di Venezia solo il 30% delle assunzioni è associato a contratti a tempo indeterminato e la percentuale diminuisce ulteriormente nel capoluogo (23%) e nel Veneto Orientale (17%). Ai fortunati che riusciranno ad ottenere il posto fisso le aziende richiedono qualifiche medio basse. Di conseguenza ai laureati viene chiesta maggiore specializzazione ma la loro competenza verrà veicolata da contratti a termine. Nel complesso comunque, solo il 7% delle domande di lavoro delle aziende sono rivolte ai laureati della nostra provincia, contro il 43% delle richieste fatte a chi ha completato la scuola dell'obbligo. "Se le imprese si concentrano solo sul potenziamento del processo produttivo per abbattere i costi e non investono sulla

ricerca e sull'innovazione – spiega l'assessore provinciale alle Politiche e Servizi per l'occupazione Alessandro Sabiucchi – va da sé che le figure professionali di cui vanno in cerca sono quelle con un basso grado d'istruzione. Anche nel settore turistico, tolto il direttore d'albergo e lo chef, la maggior parte del lavoro è dequalificata".

Quello del turismo è il settore prevalente nella nostra provincia: secondo i dati dell'Osservatorio esso coinvolge il 36% delle assunzioni totali e si concentra soprattutto nel Veneto Orientale e nel capoluogo. Quello delle industrie manifatturiere caratterizza invece Dolese e Miranese, mentre i servizi sociali rappresentano il settore in crescita di Chioggia. Proprio a Chioggia si registra un altro fenomeno messo in luce dall'osservatorio: le **assunzioni delle donne** qui superano il numero delle assunzioni maschili, arrivando al 62,8%. Questo indica un rapporto tra i generi poco sbilanciato dal punto di vista delle nuove assunzioni (nella Provincia di Venezia la percentuale femminile arriva al minimo al 45,5%), anche se il tasso d'occupazione delle donne con il suo 50% continua a sottolineare il divario con quello maschile del 75%.

www.coses.it



Cpi della provincia di Venezia. Flussi di assunzioni. Anno 2007*
Composizione percentuale per settore, di donne, uomini e stranieri

	Chioggia	Dolo	Mirano	Portogruaro	S. Donà	Venezia
Primario	7,8	1,2	1,3	5,2	4,2	0,5
Sistema moda	5,1	15,7	5,4	0,4	0,5	0,6
Legno - mobilio	0,5	1,5	3,5	2,8	0,8	0,5
Metalmeccanica	4,9	10,1	15,2	4,8	6,5	4,5
Altre industrie	1,9	4,9	13,6	5,1	3,4	3,0
Costruzioni	7,1	11,7	9,7	6,3	7,8	4,5
Servizi della distribuzione	13,6	11,7	16,0	12,0	13,3	17,7
Servizi alla produzione	4,4	6,3	8,2	6,3	6,4	8,8
Servizi alla persona	26,9	16,3	14,8	42,1	46,8	53,5
Servizi sociali	27,7	20,7	12,3	15,1	10,2	6,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Donne	62,8	49,3	46,2	55,9	52,6	45,5
Uomini	37,2	50,7	53,8	44,1	47,4	54,5
Stranieri	11,7	24,9	18,1	22,7	25,6	19,0

* Per i Cpi di Venezia e Mirano la serie si interrompe, rispettivamente, al 2004 e 2006.
Fonte: elaborazione COSES su dati amministrativi dei Cpi - Veneto Lavoro

Provincia di Venezia. Previsioni a confronto collaboratori a progetto in senso stretto e assunzioni. Valori percentuali sul totale. Anno 2007

PROFESSIONE	collaboratori	assunzioni
Dirigenti	0,1	0,2
Prof. intell e scient.	17,6	3,2
Prof. tecniche	47,0	9,9
Impiegati	8,8	10,3
Prof. commerc. e serv.	16,6	32,3
Operai spec.	4,3	15,9
Conduttore imp.	0,6	8,3
Pers. non qualific.	4,9	19,9
TOTALE	100,0	100,0
TITOLI DI STUDIO		
Titolo universitario	26,0	6,8
Dipl.scuola sup. e post diploma	58,1	31,9
Formaz. Professionale	7,2	18,8
Scuola d'obbligo	8,7	42,6
TOTALE	100,0	100,0
ETÀ		
Fino a 24 anni	2,0	12,4
25-29 anni	21,9	27,4
30-64 anni	14,6	13,0
35 anni e oltre	36,6	8,7
Età non rilevante	25,0	38,5
TOTALE	100,0	100,0

Nota: i valori si riferiscono solo ai collaboratori in senso stretto. Per Venezia 2.130 e per il Veneto 11.550. Fonte: elaborazione COSES su dati Indagine Excelsior